

Obiettivo 6.2

L'Agenda 21 locale, lo sviluppo sostenibile e l'innovazione ambientale come direzione e fondamento per le strategie cittadine

Azione 6.2.1

Sostenere strategie e progetti specifici nel campo della mobilità, della gestione dell'energia e dei rifiuti, dei modelli insediativi e della produzione edilizia, delle strategie delle imprese e dei servizi e dei comportamenti dei cittadini, coerentemente mirati a migliorare la qualità ambientale locale (aria, acqua, rumore) e la sostenibilità globale

Descrizione

L'azione raccoglie un insieme di interventi di competenza dell'amministrazione pubblica che intendono migliorare la sostenibilità ambientale e la riduzione del rischio urbano.

Un primo tema di intervento riguarda i rifiuti, che a partire dal rilancio del Piano Rifiuti intende raggiungere l'obiettivo del cinquanta per cento di rifiuti riciclati. Tale obiettivo può essere perseguito anche con la localizzazione di una serie di Ecocentri (magari in sinergia con gli Infocentri) per la raccolta differenziata dei rifiuti. Gli Ecocentri possono essere anche i luoghi di partenza di campagne informative e di sensibilizzazione sulla riduzione degli usi di materiali non riciclabili. Al Piano Rifiuti si affianca il Piano Reset che la città ha predisposto nel 1996 per il risparmio energetico con l'obiettivo di sostituire almeno il quindici per cento dell'energia derivante dal gasolio con forme di energia meno inquinanti. Tale piano dà indicazioni fondamentali in campo edilizio, dei rifiuti e della mobilità. Per quest'ultima è importante provare a ridurre gli effetti negativi (congestione, inquinamento) attraverso una serie di misure (piano dei tempi, car sharing, car pooling) che tendano a favorire il trasporto collettivo o su mezzi non inquinanti. L'azione si configura come un'azione centrale per l'adeguamento agli indirizzi internazionali (Agenda 21, misure dell'Unione Europea, in tema di riduzione degli impatti ambientali e di sostenibilità). Essa inoltre va incontro ad una serie di esigenze e di bisogni dei cittadini.

Soggetti coinvolti

L'Amministrazione Comunale, anche attraverso le società di gestione di cui il Comune di Torino è azionario.

Collegamento con l'obiettivo generale

Gli obiettivi perseguiti da questa azione sono assolutamente fondamentali nel tentativo di migliorare la qualità urbana, condizione necessaria per la promozione internazionale della città, sia dal punto di vista della sua fruibilità, sia dal punto di vista ambientale.

Debolezze e pericoli della non realizzazione

Il non perseguire l'azione definita può determinare un netto aumento dell'inquinamento con una riduzione drastica della qualità della vita urbana. Inoltre il non perseguire obiettivi promossi dall'Unione Europea può limitare la possibilità di accesso ai programmi di finanziamento.

Obiettivo 6.2

L'Agenda 21 locale, lo sviluppo sostenibile e l'innovazione ambientale come direzione e fondamento per le strategie cittadine

Azione 6.2.2

Valorizza re, recuperare e amplia re la rete naturale diffusa nella città (i fiumi, le loro sponde, le aree verdi) attuando il progetto "Torino Città d'Acque" e rilanciando l'insieme delle iniziative sul tema del verde, paesaggio e biodiversità (collegamenti verdi, anello verde, parchi a tema, spazio verde e sport)

Descrizione

L'azione intende rilanciare e coordinare le azioni previste in materia di verde pubblico (Corona Verde, Anello Verde, collegamenti verdi) e di recupero ambientale dei 74 km di sponde fluviali (Torino Città d'Acque), presenti a Torino e nell'area metropolitana. L'azione intende anche rivalorizzare l'insieme dei parchi e delle riserve naturali dell'area metropolitana che hanno una forte valenza ambientale e turistica, migliorando la fruibilità da parte di cittadini e turisti. L'azione valorizza un patrimonio ampio (la presenza di quattro fiumi tra cui il Po, di parchi anche di notevoli dimensioni), non sufficientemente fruito e conosciuto, che costituisce una delle risorse più importanti della città e per cui necessita un intervento coordinato di riqualificazione.

Soggetti coinvolti

Il soggetto competente dal punto di vista istituzionale è l'Amministrazione Comunale, anche se nella fase di realizzazione è auspicabile che vengano coinvolti altri soggetti pubblici e privati.

Collegamento con l'obiettivo generale

L'azione si propone di migliorare la qualità ambientale interpretandola come fattore necessario per il miglioramento della qualità urbana.

Debolezze e pericoli della non realizzazione

Se tali interventi non vengono realizzati la difficoltà nella fruizione degli spazi verdi, non sufficientemente valorizzati e qualificati, potrebbe rendere questi spazi aree di alto degrado urbano. La mancanza di una politica di integrazione e di messa a sistema del verde potrebbe penalizzare una dotazione già considerevole, non rendendola oggetto di attrazione anche turistica.